

## “L'acqua è un bene che rifugge da qualsiasi logica economica”



**Parla Stefano Sabatini,  
presidente dell'azienda  
regionale Molise Acque  
dallo scorso marzo**

CAMPOBASSO - Assicura il rifornimento di acqua potabile ai serbatoi di 170 comuni molisani, pugliesi e campani. Il bacino di utenza è di circa 500mila abitanti ed il servizio idrico viene garantito attraverso un sistema di circa 2mila chilometri di condotte, 250 serbatoi e 35 centrali di sollevamento. Sono solo alcuni numeri dell'azienda regionale Molise Acque (l'ex Erim, istituito con legge regionale numero 31 del 1980 per subentrare, nel 1983, alle vecchie gestioni della Cassa per il Mezzogiorno e di altri enti disciolti), presieduta dallo scorso mese di marzo dall'ex consigliere regionale di Molise Civile, Stefano Sabatini.

**Presidente, in quali condizioni ha trovato l'azienda nel momento del suo insediamento?**

“Ho trovato un'azienda sana perché c'è stata prima gente che l'ha gestita bene, come Matteo Pasquale, lasciando anche i conti a posto”.

**Quali sono i progetti sui quali si concentra attualmente Molise Acque?**

“Stiamo approntando un protocollo d'intesa con l'Asrem per una serie di idee e progetti visto che insieme siamo i primi consumatori di energia del Molise e vor-

remmo diventare anche produttori per migliorare ancora di più i nostri conti. Inoltre, i lavori per l'acquedotto molisano destro dovrebbero terminare fra pochi mesi, mentre per quello centrale c'è stata la surroga e noi, come stazione appaltante così come stabilito dal Provveditorato per le Opere pubbliche di Napoli, abbiamo attuato la risoluzione in danno e i lavori sono ripresi in questi giorni dopo una serie di incontri che si sono tenuti nella nostra sede; abbiamo ottenuto anche altre funzioni con le figure del responsabile della sicurezza e il responsabile del procedimento. Si tratta di lavori, considerando l'acquedotto destro e centrale, che ammontano a cento milioni di euro”.

**Si parla molto delle perdite di cui soffre la rete idrica. Com'è la situazione in questo momento?**

“Gestiamo una rete di 2mila chilometri con 35 centrali di sollevamento e i serbatoi comunali prelevano e distribuiscono l'acqua nei centri abitati. Nella rete non

c'è nessuna perdita, anche se c'è uno sfrodo del 15-18% a causa dell'acqua che serve per lavare le condotte. La maggior parte delle reti comunali sono state costruite nel dopoguerra e solo pochissime sono state ristrutturate e le perdite sono da addebitare a questa situazione. Inoltre, si verificano degli allacci abusivi che in estate aumentano e lasciano senz'acqua i centri abitati, soprattutto nel basso Molise. I Comuni dovrebbero vigilare e denunciare questi reati.

Per questo la maggioranza di essi consuma il doppio - 150 litri è la quantità alla quale per legge ha diritto ogni abitante - e in alcuni casi si arriva anche a 600 litri. In fondo tutti pensano che 'tanto l'acqua arriva comunque', ma qui si tratta di 500mila persone distribuite in molti comuni in maniera disomogenea e, per giunta, si trovano in altura, per cui l'acqua deve essere sollevata.

Per un anno e mezzo abbiamo speso un milione e 300mila euro al mese, ora siamo a 800mila. È un dato in calo, ma bisogna risparmiare di più. Puntiamo, quindi, sul fotovoltaico. Ci aspetta un 2010 impegnativo. Nei primi mesi faremo una gara per la gestione dell'energia nella centrale di sollevamento più grande che si trova ad Aduni (Caserta). Il sistema idrico integrato va rivisto: entro il 31 dicembre del 2012, ogni regione deve avere

una legge che individui il gestore del sistema idrico integrato che comprende le fasi di captazione, adduzione, distribuzione e depurazione. Vogliamo che il ciclo sia gestito da noi e a breve ci trasformiamo in S.p.A. e chiederemo al Consiglio regionale di affidare la delega a noi. Se non si riuscisse a trovare il soggetto gestore, sarà indetta una gara d'appalto europea e questo potrebbe trasformare quest'opportunità in un peso, visto che noi abbiamo le tariffe più basse d'Europa”.

**Bisogna ricordare, al proposito, che c'è stata una raccolta di firme contro la privatizzazione dell'acqua. Qual è la sua posizione?**

“Ora siamo di fronte ad un altro pericolo con il progetto di legge al Senato, presentato dai ministri Fitto e Calderoli, che a noi non piace, e prevede che l'acqua resti pubblica, ma con una gestione privata. Tutto ciò è terribile, quando c'è un privato i costi aumentano, come dimostra il caso della provincia di Latina in cui sono aumentati del 300%; in Francia si è tornati indietro dopo questa soluzione e in Usa la situazione è diversa da Stato a Stato. Spero che il Senato la respinga e per questo dobbiamo batterci sollecitando i nostri rappresentanti. L'acqua è un bene che rifugge da qualsiasi logica economica ed è di tutti. Purtroppo si parla di tutto, fuorché di questo. Per cui mi rivolgo ai cittadini, chiedendo di stare attenti a come la consumano, evitando gli sprechi. L'acqua molisana del Matese è la migliore acqua d'Europa, secondo dati certi, dal punto di vista organolettico ed è un paradosso pensare che sia utilizzata anche per fini meno nobili, mentre quella che si compra nelle bottiglie di plastica costa 200-300 volte in più e il costo dello smaltimento del materiale ricade sui Comuni”.

Antonio Di Monaco



Entro il 31 dicembre 2012 ogni regione deve individuare il gestore del sistema idrico integrato: chiederemo al Consiglio di affidarci la delega

Azienda Speciale Regionale

Via A. Depretis, 15 - 86100 Campobasso  
Telefono 0874.4201 - Fax: 0874.420215  
eMail: info@moliseacque.com - web: www.moliseacque.com

Per segnalazione guasti ed emergenze:  
**0874-340002**

SEDE CENTRALE

Via Depretis, 15 86100 Campobasso  
Tel. 0874.4201 - Fax. 0874.420215

UFFICIO DI ZONA CENTRALE

Loc. Santa Maria delle Macchie  
Vinchiaturò (CB)  
Tel. 0874.340064 - Fax. 0874.340218

UFFICIO DI ZONA ORIENTALE

C.da Greppe di Pantano - Termoli (CB)  
Tel. 0875.752119 - Fax. 0875.755017

UFFICIO DI ZONA OCCIDENTALE

Loc. Sant'Onofrio - Chiauci (IS)  
Tel. 0865.832121 - Fax. 0865.832607

UFFICIO DIGHE

C.da Difese Camerelle  
Guardialfiera (CB)  
Tel. 0874.840142 - Fax. 0874.840142